



PUNTO

Le parcelle in contenzioso

Negli ultimi anni sono aumentate le parcelle in contenzioso cioè quelle parcelle per il cui pagamento è in atto o è prevista una controversia per lo più legale. Nel contempo sono aumentate le contestazioni di parcelle da parte di clienti in lite con professionisti, le richieste di audizione e le istanze di revoca o quanto meno di revisione di vidimazione già rilasciate. Si avverte pertanto l'esigenza di procedere con attenzione, cautela e rigore anche formale nella disamina delle parcelle in odore di contenzioso. Si ricorda che la liquidazione delle parcelle da parte dell'Ordine non costituisce accertamento di un diritto a percepire il compenso ma soltanto certificazione di congruità dello stesso in quanto si limita a verificare che gli onorari ed i rimborsi spese esposti siano calcolati in conformità alla L. 143 e s.m.i. sulla Tariffa Professionale, in relazione al tipo di opere in oggetto ed alle prestazioni risultanti dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione prodotta dall'estensore della parcella. Ciò senza entrare nel merito della sussistenza e dell'estensione dell'incarico, della pertinenza ad esso delle prestazioni adottate, e della loro validità e qualità, argomenti che sono tutti di precipua pertinenza della Magistratura ordinaria, la quale soltanto ha i titoli,



NOTIZIE DAI MEDIA

L'università della riforma

L'apertura di un tavolo di consultazioni alla presenza di tutti i soggetti, pubblici e privati, che risultino in grado di contribuire efficacemente a ridisegnare l'insegnamento e i percorsi formativi del ciclo di studi universitario: questo è l'auspicio e l'invito che il CNA rivolge al nuovo Esecutivo. Occorre, infatti, intervenire quanto prima.

<...> La riforma che è stata licenziata nelle scorse settimane subisce un grave vizio di origine, che ha condizionato tutto il progetto: i corsi di studio sono stati definiti senza la preliminare valutazione dei concreti sbocchi professionali, senza la valutazione del mercato del lavoro. Si è prodotta l'offerta senza aver prima studiato la domanda, il fabbisogno delle imprese, dell'amministrazione, degli studi professionali, e cioè senza aver prima appurato le esigenze del datore di lavoro. <...>

In un recente studio commissionato dal CNA al Censis, nel corso del 1999, sul piano della formazione il rapporto affermava che, per aumentare le opportunità occupazionali degli architetti, a fronte della complessità delle tematiche legate alla professione, era necessario aumentare e non certo diminuire lo spessore della preparazione, attraverso l'introduzione di ulteriori tappe formative post-laurea. <...>

Dal rapporto si evince che le grandi e medie metropoli italiane soffrono di un basso tasso di rinnovo urbano e scontano un grave ritardo rispetto all'Europa in termini infrastrutturali, di modernizzazione urbanistica, di recupero delle aree industriali dismesse, di riqualificazione edilizia. <...>

Si tratterà, dunque, secondo il Censis, di riprogettare l'edificato, gestendo il passaggio da un mercato di tipo speculativo a un mercato di riqualificazione; di sviluppare i prodotti emergenti, soprattutto nell'area del tempo libero; di gestire il terziario immobiliare; di coordinare la filiera del processo edilizio.

L'architetto, quindi, deve anche saper coordinare l'apporto di esperti, dall'urbanista all'esperto legale, dall'ingegnere all'analista finanziario.

In tale direzione bisognerà lavorare allora, tutti insieme, se vogliamo cambiare rotta.

Raffaele Sirica su Il Sole 24ORE Martedì 19 Giugno

RUBRICHE

ARCHITETTURA E CITTÀ DEL NUOVO MILLENNIO

Il prossimo luglio Genova ospiterà i Capi di Stato e di Governo degli otto paesi più industrializzati del mondo, in un confronto che riguarderà i temi di politica economica e sociale di interesse mondiale.

In questo scenario, il CNA, la Federazione degli architetti liguri e l'Ordine degli Architetti di Genova promuovono un incontro sul tema «Architettura e città del nuovo millennio», che si svolgerà il 12 luglio al Palazzo Ducale di Genova. Dopo i saluti di Domenico Potestà, Presidente OA di Genova e di Luigi Mirizzi, Presidente della Sezione Italiana dell'UIA, i lavori, coordinati da Arnaldo Bagnasco, proseguiranno con le relazioni di Vassilis Sgoutas, Presidente UIA, di Utz Purr, Presidente CAE, di Andreas Hempel, Presidente Regione 1 UIA, di Kostantin Kleffel, Capodelegazione CAE del Bund Deutscher Architekten, di Leopoldo Freyrie, Presidente Dipartimento Europa ed Esteri del CNA. Chiuderà i lavori Raffaele Sirica, Presidente del CNA. Nel pomeriggio, presso il Centro Congressi avrà luogo una Conferenza, curata dal Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Genova, finalizzata a fornire un quadro di «esperienze internazionali» da parte di illustri e affermati colleghi (Massimiliano Fuksas, Zaha Adid e Tubias dello studio Van Berkel, etc.).

Nel programma definitivo, di prossima diffusione, verrà esplicitamente indicata tale iniziativa.

www.ge.archiworld.it

autodesk

Autodesk Architectural Desktop 3



i poteri ed i mezzi per giudicare nel merito. Inoltre l'Ordine non può tenere conto di eventuali precedenti pattuizioni, questione anch'essa di competenza della Magistratura in quanto implica il contrasto fra la facoltà di libera pattuizione ed il disposto della L. 340/76 sui minimi tariffari. L'Ordine potrà intervenire tutt'al più in sede disciplinare qualora risultino violazioni delle Norme di Deontologia Professionale in vigore: art. 14, mancato rispetto della Tariffa professionale e art. 36, scorretta concorrenza. Si rende comunque necessario che le parcelle in contenzioso siano redatte nel più scrupoloso rispetto dell'esigenza di precisare - anche in eventuali allegati - le fonti di tutti i dati esposti ed i riferimenti a tutte le norme di legge applicate ed esattamente riferibile alla fonte normativa invocata. Si è quindi predisposto lo «Schema di formulazione delle parcelle in contenzioso» e si invitano tutti i Colleghi che abbiano in atto o prevedono un contenzioso con i propri Clienti ad attenersi strettamente all'esempio. Lo schema è scaricabile dal sito OAT e a disposizione presso la sede OAT. La Commissione congiunta Parcelle - Contenzioso dell'Ordine si tiene a disposizione -previo appuntamento telefonico- per fornire ulteriori chiarimenti in proposito.

NOTIZIE DAI MEDIA

Le 10 meraviglie del mondo

Forme azzardate, linguaggi inediti, materiali hi-tech. L'architettura è entrata nel millennio, e ci è entrata sperimentando e contaminando. C'è chi continua ad attingere al classicismo, chi segue un filone minimale e chi punta sulla comunicazione. Luca Gibello, storico dell'architettura al Politecnico di Torino, ha scelto dieci opere, per *il giornale dell'architettura*, tra gli edifici realizzati negli ultimi dodici mesi. Ecco il suo elenco:

Aeroporto Sondica, Bilbao, di S. Calatrava; Museo delle grotte di Altamira, Cantabria, di J. Navarro Baldeweg; 3535 Hayden Ave, Culver City, di E. O. Moss; Centro Culturale Ebraico, Duisburg, di Z. Hecker; Padiglione olandese, Expo 2000 di Hannover, di MVRDV; Tate Modern, Londra, di J. Herzog e P. de Meuron; Lowry Centre, Salford, di M. Wilford; Mediateca, Sendai, di Toyo Ito; Aurora Place, Sydney, di R. Piano; Millennium Tower, Vienna, di B. Podrecca, G. Peichl e R. F. Weber.

Chiara Zappa su *Avvenire* di venerdì 15 Giugno

A confronto con la Spagna

Dal 15 giugno al 10 luglio, a Lucca, «Arredare la città», tra mostre e convegni, ospiterà per un confronto la Spagna, dove la progettazione e l'innovazione dello spazio pubblico sono diventate prassi abituali. Lucca è stata scelta per questa manifestazione come città che ha conservato molto bene la propria identità. Tra i convegni, lo «Spazio pubblico in Spagna» e lo «Spazio pubblico in Italia», con tanti progetti a confronto e «Le città sottili».

Su *la Repubblica* di Venerdì 15 Giugno

Ecomostri, idee per riqualificare

Sono stati premiati a Roma i vincitori del concorso di progettazione per gli interventi di recupero della Lanterna e del porto antico di Genova (capogruppo Andrea Santacroce), delle dune di Ardea (Patrizia Polimeni) e del lungomare di Punta Perotti a Bari (ex aequo lo studio Arch+ e Aldo Aymonino).

Gianfranco Ferroni su *ItaliaOggi* di Venerdì 15 Giugno

RUBRICHE

PREMIO BORROMINI

È un architetto cileno di 36 anni il vincitore della sezione giovani del premio Borromini. Si chiama Mathias Klotz ed è stato premiato per il progetto della scuola di Altamira, che si trova nei pressi di Santiago del Cile. Secondo la giuria del premio, che è composta dagli architetti S. Ban, F. Cellini, F. Dal Co, J. Mariscal e C. Pinos, il progetto è «un'architettura di grande energia e suggestione spaziale, realizzata con una straordinaria semplicità di mezzi». La scuola, che si trova nella zona collinosa delle Los Andes Mountains, include quattro edifici che lasciano spazio ad un cortile centrale che si apre sulla veduta delle montagne e della città. La scelta della giuria non è stata semplice ed una menzione d'onore è andata al progetto della discoteca di Beirut «B018: le origini» dell'architetto libanese Bernard Khoury.

Su *la Repubblica* di Lunedì 18 Giugno

RAISAT ART-ABITARE

- 2, 3, 4, 5 luglio
 - 21.00 La nostra casa
- 6 luglio
 - 20.30 Città - Roma 1
 - 21.00 Città - Roma 2
 - 21.30 Federico Zeri e la via Appia
 - 22.00 Il Borromini a Roma
- 7 luglio
 - 21.00 The Guggenheim Museum di Bilbao
 - 21.35 Le Corbusier
- 8, 9 luglio
 - 21.00 La nostra casa

DIRETTORE RESPONSABILE
LAURA CARASSAI
RESPONSABILI DI REDAZIONE
RICCARDO BEDRONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcelle

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
WEB E E-MAILTO www.to.archiworld.it architettitorino@archiworld.it
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995.
STAMPA EDIBIT s.r.l., VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.